Comunità Pastorale "Maria Regina di tutti i Santi" Casatenovo (LC) Decanato di Missaglia Zona Pastorale III (Lecco)

In data 27 aprile alle ore 20:45 si riunisce il Consiglio Pastorale della Comunità presso l'oratorio di Rogoredo.

Assenti:

Galbusera Carla, Sala Anna Rosa, Riva Aura Maria Beatrice, Giudici Alba, Caldirola Francesco.

O.d.G.:

1. Momento di preghiera iniziale

2. Verifica del cammino comunitario

- Analisi del periodo Quaresimale-Pasquale: risonanze, partecipazione e valutazione delle celebrazioni e delle iniziative proposte.

3. Verso il nuovo Progetto Pastorale

- Analisi dei dati: approfondimento delle risposte al questionario relative alla fascia d'età 18-60 anni
- Comunicazione: sintesi dei risultati emersi dal sondaggio in vista della pubblicazione su Koinonìa.
- Definizione degli ambiti: scelta delle aree prioritarie (Liturgia, Carità, Catechesi, ecc.) che costituiranno il Progetto Pastorale.

4. Risorse umane e corresponsabilità

- Accoglienza delle disponibilità dei parrocchiani che hanno manifestato il desiderio a collaborare attivamente alla vita della comunità.

5. Varie ed Eventuali

- Costituzione della Commissione Liturgica della Comunità Pastorale.
- Mese di Maggio: programmazione dei momenti di preghiera mariana (Rosari nelle corti, pellegrinaggi o celebrazioni dedicate).

Moderatore della seduta: Gabriele Massari.

1. Momento di preghiera iniziale

La seduta si apre con un momento di preghiera: la Compieta.

2. Verifica del cammino comunitario

Quest'anno il tempo di Quaresima ha avuto una sua struttura inserita in un cammino di Comunità, con momenti di riflessione sull'ultima settimana di vita di Gesù, messa a confronto con la nostra vita. Sono stati realizzati due progetti di carità. Inoltre, è stato proposto il digiuno lasciato in forma personale, oltre alla personalizzazione di altre forme di digiuno.

Le risonanze relative al periodo Quaresimale-Pasquale sono positive.

La via crucis comunitaria, come le altre funzioni serali, è stata molto partecipata, sentita e ben curata; il contributo dei ragazzi è stato molto apprezzato. Anche la camminata delle donne all'alba, come

sempre, è stata molto intensa e suggestiva. L'adorazione notturna a Galgiana ha coperto tutte le ore, alcuni adoratori sono giunti dalle altre Parrocchie. Le celebrazioni del Triduo sono state ben curate.

Si è introdotta una diversa proposta rivolta ai ragazzi/bambini, al fine di avere una funzione adeguata a loro, con modalità più semplice, comprensiva di Lavanda dei piedi, presentazione degli Oli Santi e breve drammatizzazione dell'Ultima cena. Tale funzione, svolta a Campofiorenzo con la partecipazione dell'equipe dell'I.C. di Rogoredo, a Galgiana e a San Giorgio, è stata vincente. Per ovviare alla mancanza di bambini per la Lavanda dei piedi alle altre celebrazioni, è stata organizzata una Lavanda dei piedi per adulti, tuttavia, questa scelta ha sollevato alcune critiche, forse la decisione non è stata compresa. Probabilmente occorrerebbe domandarsi:" Come mai se non invitiamo i bambini per la Lavanda dei piedi, non vengono altre persone? Come fare in modo che la funzione sia sentita dalla Comunità? Come coinvolgere di più la Comunità Cristiana nelle celebrazioni del Triduo? Papa Francesco e l'Arcivescovo ci hanno indicato un ventaglio di altre modalità. Il prossimo anno tutte le Parrocchie dovranno organizzarsi in tal senso.

Il bilancio delle proposte di questo periodo è positivo, a Don Massimo sorge spontanea una riflessione: "Senza far uso delle ruspe stiamo modificando il cammino nella nostra Comunità"

3. Verso il nuovo Progetto Pastorale

- ✓ Analisi dei dati: approfondimento delle risposte al questionario relative alla fascia d'età 18-60 anni

È emersa una certa complessità nell'analisi dei dati desunti dai questionari, in particolare nella messa a fuoco di obiettivi chiari.

I consiglieri si sono confrontati, interrogandosi su quali attenzioni non possano mancare, quali gruppi/persone coinvolgere fra coloro che già operano nei diversi ambiti, quali siano le aree prioritarie su cui investire e in quale modo la Comunità cerca di aprirsi per superare le rigidità.

Si è compreso che un'attenzione trasversale da mantenere in ogni ambito è la comunicazione. Non tutti sono a conoscenza di tutte le attività che si svolgono nella Comunità, ad esempio i Gruppi Famiglia, i Post battesimo, gli Ado… E' prioritario riuscire a raggiungere tutte le fasce d'età utilizzando ogni canale possibile: cartaceo, sito, modulo google, WhatsApp… con aggiornamenti puntuali. Una comunicazione efficace è un pilastro fondamentale, essenziale per garantire la comprensione e l'informazione.

In vista dei gruppi di lavoro, occorre iniziare a identificare volontari che già operano nei diversi ambiti parrocchiali, in modo che, se favorevoli alla collaborazione, possano partecipare al Consiglio Pastorale (fra due riunioni del C.P.). In tale occasione si partirà da una fotografia della situazione odierna per procedere nel progettare il futuro.

- ✓ Definizione degli ambiti: scelta delle aree prioritarie (Liturgia, Carità, Catechesi, ecc.) che costituiranno il Progetto Pastorale.

Dagli esiti dei questionari emerge che le aree prioritarie su cui porre maggiore attenzione nel Progetto Pastorale sono quelle della liturgia, carità, missione, evangelizzazione (ad es. il venerdì sera di quaresima, è un momento proposto in modo nuovo che però stenta a decollare, quindi occorrerà pensare a qualcosa di nuovo per raggiungere le persone). Inoltre, si evidenzia la richiesta di un maggiore rapporto con il territorio e la creazione di reti con le diverse realtà locali. Si richiede anche di potenziare le proposte per bambini e ragazzi, che comunque sono già molto ricche; probabilmente sarà utile esplicitarne gli obiettivi per i prossimi anni.

Tutto concorrerà a realizzare un Progetto Pastorale che sia uno strumento agile e snello.

Oggi viviamo in un cambiamento d'epoca che coinvolge la Chiesa. Da quando Papa Leone XIV ha avuto il coraggio di pronunciarsi sull' Iran, ha proposto una visione della Chiesa che non si fonda sulla mera osservanza formale di regole o precetti, ma che si pone come "Chiesa della via", che indica una via diversa. La nostra icona dei discepoli di Emmaus indica una Chiesa della rivelazione, cioè conoscere il cuore della Bibbia, che è rivelazione di Gesù. Una Chiesa in cui vi sia consapevolezza della rivelazione di Dio. Da qui deriva l'importanza della parola, perciò nella definizione degli obiettivi del nostro progetto dovremmo domandarci: "Noi portiamo a conoscere la **Bibbia**?"

E ancora: "Lo riconobbero allo spezzare del pane" ...chiediamoci quindi:" Com' è la comunione tra di noi? Come celebriamo l'**Eucarestia**? "Canti, letture...

I discepoli di Emmaus sono stati testimoni della Resurrezione di Cristo: la nostra Comunità riesce ad essere testimone credibile? Coltiva **testimoni**? Per i bambini e i ragazzi non c'è insegnamento più grande e prezioso della testimonianza degli adulti.

L'icona dei discepoli di Emmaus contiene messaggi importanti che ci guidano; pertanto, nel prossimo incontro sarebbe utile che i consiglieri si dividano in tre gruppi per riflettere su questi tre temi, utilizzando una modalità di lavoro più concreta, al fine di trovare linee guida comuni. Il nostro compito dovrebbe essere quello di individuare tematiche educative emergenti che aiutino a crescere lungo un cammino. Si propone a ciascuno di arrivare al prossimo incontro con tre parole relative a questi tre temi.

- ✓ Comunicazione: sintesi dei risultati emersi dal sondaggio in vista della pubblicazione su Koinonìa.

Si stabilisce di pubblicare su koinonia la breve sintesi proposta, invece sul sito un'esposizione più ampia.

Su Koinonia verrà pubblicato anche un appello rivolto a coloro i quali nel questionario hanno manifestato il desiderio di collaborare come volontari, senza però indicare il proprio nome, tali persone verranno invitate a rivolgersi ad un sacerdote della Comunità (come scritto al punto 4.).

4. Risorse umane e corresponsabilità

Osservando l'analisi dei dati appare chiaro che le disponibilità a collaborare nelle parrocchie non sono molte, ma sono certamente preziose, perciò è importante valorizzarle. Inoltre, alcune persone, pur dichiarandosi disponibili, hanno omesso il proprio nome, pertanto risulta impossibile raggiungerle. Si stabilisce quindi che ogni consulta debba provvedere in tempi celeri a contattare coloro dei quali si hanno i contatti, mentre per quelli anonimi si scriverà un avviso su Koinonia, invitandoli a rivolgersi ad un sacerdote della Comunità.

Una critica ricorrente nei questionari riguarda i gruppi "chiusi" nei quali è difficile entrare. Per favorire un maggior coinvolgimento delle persone è nata la proposta dei "Caffè Pastorali", più informali e accoglienti rispetto alla classica riunione; con la presenza di almeno un rappresentante di ciascun ambito (lettori, cantori, catechisti, gruppi famiglia, post battesimo...) che presenti chi è, cosa fa, cosa occorre...Insomma una sorta di Open Day, magari organizzato in situazioni in cui c'è "movimento", cioè momenti di festa. L'intento è quello di mostrare che non si vuole fare un gruppo chiuso ma aperto a tutti.

Chiedere significa anche presentare il volto e il senso della Comunità sentendosi parte della Comunità stessa, che vive di pietre vive che danno il proprio contributo anche a livello di idee. Ogni consulta dovrebbe organizzare un incontro di questo tipo invitando chi è già coinvolto, dando un appuntamento a chi ha manifestato la volontà di unirsi ai volontari e a chiunque desideri partecipare, anche solo per curiosità. Quest'anno si può iniziare dalle consulte, il prossimo anno si valuterà se farlo a livello comunitario, come una "Festa del volontario", con banchetti specifici per ogni ambito.

5. Varie ed Eventuali

- ✓ Costituzione della Commissione Liturgica della Comunità Pastorale.

Si avverte l'urgenza e la necessità dell'istituzione di una Commissione Liturgica della Comunità Pastorale. La Liturgia è luogo di crescita, cura delle celebrazioni e dei cammini di formazione di chi vi opera. La commissione sarà formata da 3-4 persone x parrocchia. Il lavoro di questa commissione sarà utile anche per l'organizzazione di incontri diversi, come festa del Corpus Domini, Via Crucis comunitaria…

- ✓ Arriverà avviso al Consiglio Pastorale rivolto a chi desidera unirsi al prossimo incontro di Giunta.
- ✓ Mese di Maggio: programmazione dei momenti di preghiera mariana (Rosari nelle corti, pellegrinaggi o celebrazioni dedicate).

La recita dei S. Rosari della domenica sera era poco rappresentativa; perciò, la Diaconia ha optato per quattro momenti comunitari:1° maggio apertura del mese Mariano alla grotta della Madonna a S.Giorgio, 17 maggio S. Rosario a Galgiana organizzato dalle catechiste del Decanato, 27 maggio a Caravaggio e 31 maggio chiusura a Campofiorenzo, Santuario della Madonna di Czestochowa. Inoltre, vi saranno i Rosari nelle singole parrocchie avendo cura di lasciare libero il 7 maggio, in modo da poter assistere alla visione di "Un anno con Papa Prevost": due documentari sulla vita del Santo Padre prima che diventasse Papa, con la presentazione di Andrea Tornielli, in collaborazione con radio Vaticana. Appuntamento prezioso da sponsorizzare. La proposta è nata dal Dicastero Vaticano della Comunicazione.

Processione del Corpus Domini: il 7 giugno si svolgerà a Galgiana, negli anni futuri si farà a rotazione nelle altre Parrocchie.

Sono aperte le iscrizioni al Pellegrinaggio nel Friuli x incrociare a Gorizia i tedofori. Sono stati contattati gli abitanti di Fiume di origine italiana che sono entusiasti all'idea di questo incontro.

- ✓ Aggiornamento delle attività oratoriane

Le cene pro-fiaccolata stanno andando bene: la raccolta è efficace anche se le cene sono meno partecipate, ma è comprensibile. La cena presso l'oratorio di Rogoredo necessità di essere sponsorizzata.

I preparativi dell'Oratorio estivo stanno procedendo e il corso animatori è iniziato.

Le iscrizioni al campeggio estivo sono già aperte. Se desideriamo che l'esperienza del campeggio per i nostri bambini e ragazzi prosegua, è necessario trovare volontari per il 25/ 26 luglio per smontaggio campeggio; le persone disponibili sono in numero esiguo e di età ragguardevole.

Si conclude con la recita di un'Ave Maria.

La seduta è tolta alle ore 23: 07

Il Parroco — La segretaria

Don Massimo Santambrogio — *Maria Aureli*